

Linee Guida per la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

RIFERIMENTI PER LA REVISIONE

Le Linee Guida che seguono sono un aggiornamento di quelle in vigore dall'anno 2019.

Le Linee Guida sono redatte nel rispetto del documento dell'ANVUR “*Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3)* – versione approvata dal Consiglio Direttivo il 26 maggio 2022 nonché delle disposizioni contenute nello Statuto dell'Università Europea di Roma, nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento del Dipartimento di Scienze Umane.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento mira a fornire linee guida per la redazione della relazione annuale, aggiornate alla normativa vigente, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 240/2010, Articolo 2, Comma 2, Lettera g.
- Decreto Legislativo 19/2012, Articolo 13.
- Decreto Ministeriale 270/2004, Articolo 12, Comma 3.
- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, ANVUR, 08/09/2022.
- Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei (8 agosto 2024)
- Statuto di Ateneo.
- Regolamento Generale di Ateneo.
- Regolamento Didattico di Ateneo.
- Regolamento di Dipartimento per il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

COMPITI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE PER LA DIDATTICA

Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei Corsi di Studio (CdS). Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa, è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei CdS, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di

Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti e dei docenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente per ciascun CdS referente che interagisca con la CPDS. All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA-CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e di altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale, di cui alle Schede di monitoraggio annuale, conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate. La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca).

CONTENUTO DELLA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Ogni anno le informazioni richieste alle Commissioni Paritetiche sono quelle contenute nella "Scheda per la relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti" e specificamente:

Quadro	Contenuto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte

Le Commissioni Paritetiche devono necessariamente riferirsi specificamente ad ogni CdS.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE

Nella relazione è necessario inserire i dati riguardanti la composizione della Commissione Paritetica e le date degli incontri. Per gli studenti dei CdS e del Dottorato si suggerisce di indicare il corso di appartenenza. La relazione è suddivisa in due parti: una parte generale riguardante tutto il Dipartimento e una seconda parte dove sono presentate le questioni relative a ciascun Corso, suddivise in 6 quadri.

Per ciascun quadro della relazione, si ricordano gli aspetti da considerare e alcuni documenti dai quali attingere le informazioni:

- SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, tenendo conto, laddove opportuno, anche di quella dell'anno corrente.
- Precedente relazione annuale CPDS.
- Indicatori di monitoraggio forniti dall'ANVUR.
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti.
- Rilievi e osservazioni degli studenti raccolte durante l'anno.
- Risultati dei questionari AlmaLaurea compilati da laureandi e laureati (disponibili anche sul sito web del PQA).
- Schede dei programmi degli insegnamenti - Syllabus (disponibili sul portale web di Ateneo).
- Ultima relazione annuale del NdV.
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale.
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico.
- Pagina web del CdS.
- Pagine pubbliche della SUA CdS.
- Relazioni dell'Ufficio Relazioni Internazionali e Ufficio Career Service.

Il Presidio raccomanda vivamente di esprimere informazioni quantitative facendo riferimento ai dati disaggregati per sottolineare le criticità in modo puntuale e di supportare ogni affermazione e conclusione con dati o indicatori pertinenti.

QUADRI

QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Quesiti:	Analisi	Proposte
A1 Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.		
A2 Indicare eventuali problematiche non risolte già evidenziate negli anni accademici precedenti.		

QUADRO B	Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Quesiti:	Analisi	Proposte
B1 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?		
B2 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?		

QUADRO C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Quesiti	Analisi	Proposte
C1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?		
C2 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?		
C3 Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?		

QUADRO D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale, ove disponibile, e del Riesame ciclico	
Quesiti	Analisi	Proposte
D1 Il CdS svolge un'azione di monitoraggio completa sui dati?		

D2 Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla scheda di monitoraggio annuale?		
D3 Al Riesame e al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?		
D4 Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?		
D5 Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?		
D6 Attraverso quali azioni la CPDS ha contribuito a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi?		
D7 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?		

QUADRO E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Quesiti	Analisi	Proposte
E1 Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?		
E2 Le schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità nelle relative linee guida?		
E3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS?		

QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento
Campo libero svincolato dai precisi quadri presenti in modo da lasciare la libertà alla Commissione paritetica di esprimere valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri sopra definiti.	

MODALITÀ OPERATIVE DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

Le relazioni annuali devono essere trasmesse entro il 20 dicembre di ciascun anno al Direttore del Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, al Presidio di Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione.

La relazione viene anche pubblicata sul sito Intranet dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Successivamente sarà cura dei responsabili (Coordinatori o loro delegati) procedere all'inserimento delle relazioni medesime nello sharepoint interno e alla chiusura definitiva della stessa entro il 31 dicembre dello stesso anno.

Il Presidio, come suggerito da AVA3, suggerisce alla Commissione di raccogliere le sollecitazioni provenienti dagli studenti non solamente attraverso i rappresentanti, ma rivolgendosi loro direttamente in aula attraverso i vari canali a disposizione.